“Le Stelle aspettano Babbo Natale”

7 vip del passato rispondono alle domande sul Natale

Nel mio articolo “7 stelle del passato che non hanno smesso di cantare”, ho incontrato 7 stelle della musica degli anni ’60, ’70, ’80 e ’90. Ne ho approfittato per fare loro anche qualche domanda sul Natale.

Babbo Natale tornerà, quest’anno?

A parte Bobby Solo, che il 25 dicembre terrà un concerto in Sardegna, gli Artisti trascorreranno il Natale in famiglia.

La risposta delle Stelle è corale. Sì. Anche quest’anno, Babbo Natale tornerà.

Quali regali vorreste ricevere?

Bobby Solo

A **Bobby Solo** piacerebbe che la gente, soprattutto le persone che vivono un momento di difficoltà, potesse stare meglio.

Gli piacerebbe che i potenti della terra pensassero più a loro, che al potere o al denaro.

Sandro Giacobbe

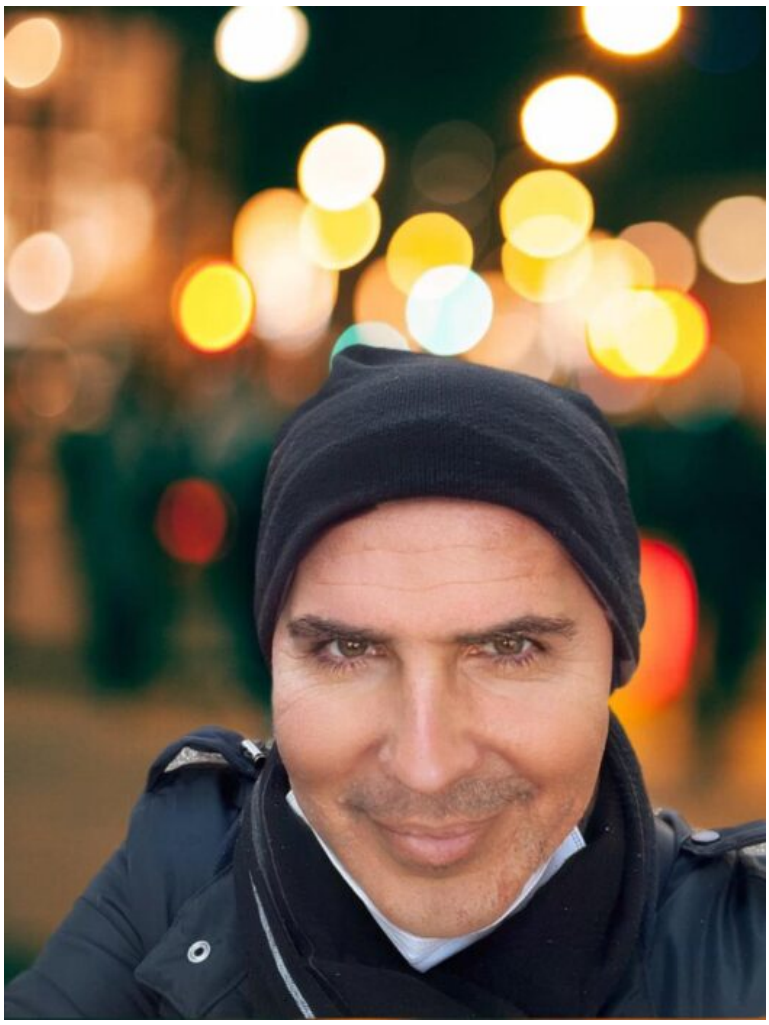
Sandro Giacobbe, da parte sua, crede che sia nel cuore di tutti il desiderio che finisca una sofferenza che ormai dura da due anni, e che ci vede tutti troppo stanchi di questo,

quindi … così com’è venuta, il suo desiderio grande è che questa pandemia ci possa lasciare e che ognuno di noi possa riprendere a vivere e a fare progetti, con la certezza di poter fare tutto quello che desidera.

Delia Gualtiero

Delia Gualtiero sceglie una parola che racchiude tutto: serenità. Non felicità perché, a suo parere, la felicità è effimera, mentre la serenità è uno stato che uno può in qualche modo raggiungere.

Mi confida che è abbastanza in armonia con sé stessa, per cui a Babbo Natale ci crede.



Marco Armani

A **Marco Armani** piacerebbe che Babbo Natale portasse un dono per il mondo intero: la salute, nel tragico periodo che stiamo attraversando, la riconciliazione.

Spera che gli uomini potenti vadano oltre i loro profitti e si ravvedano, che tra loro ci sia qualcuno che possa non soltanto pensare a sé stesso, ma pensare anche agli altri.

Tiziana Rivale

Tiziana Rivale esprime il desiderio di tornare alla normalità, con la libertà che ora manca in generale per chiunque e ovunque.

Novecento

Pino Nicolosi, portavoce del gruppo **Novecento**, vorrebbe un dono per tutti: la

fine della violenza sulle donne, i bambini, gli indifesi in generale e anche sugli animali.

Jenny B.

Jenny B. ritiene che i doni più grandi per tutti siano la felicità, l'amore e soprattutto la salute.

Segue l'Augurio delle Stelle a tutti i loro fan.

I Valori ricorrenti nei loro messaggi sono: Gratitudine, Speranza, Affetto, Amore, Bontà, Salute, Serenità, Libertà, Pace, Tranquillità. Valori dei quali, dicono, in questo momento sembra esserci un gran bisogno.

Insomma: Babbo Natale tornerà.

Anche quest'anno.

Lo dicono le Stelle che continuano a risplendere in studio, in tournée, in tv, o in altre faccende affaccendate: stelle a noi vicine più di quanto non pensiamo.

Alla Redazione e a Voi Lettori, non mi resta che augurare un Buon Natale e un Nuovo Anno all'insegna dei Valori.

Jasmine Laurenti

"7 Stelle del passato che non

hanno smesso di cantare”

Ho incontrato sette protagonisti della musica italiana e internazionale degli Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta.

Ecco chi sono, cosa hanno fatto e a cosa stanno lavorando.

Bobby Solo

Come lo abbiamo conosciuto

L’eco di “Una Lacrima Sul Viso” – disco d’oro nel 1964 per il milione di copie vendute – e di “Se Piangi, Se Ridi” (1965) ha superato i confini della nostra Penisola. In lunghi anni di successi, il nome di Bobby Solo, al secolo Roberto Satti, ha fatto il giro del mondo.

Che fa oggi

“Zio Bobby”, per fortuna, non è in pensione.

Oggi si divide tra la musica per i coetanei nostalgici del genere country, blues, blue grass, jazz, funky, rock (gli stessi da cui ha preso ispirazione Elvis Presley).

Una fetta di pubblico tra i venticinque e i cinquantacinque anni va matto per lui: è a loro che deve il tutto esaurito dei concerti nei club.

Nonostante l’attuale situazione, l’estate scorsa ha fatto ventotto serate!

Dove lo rivedremo?

Grazie a Fedez in duetto con la Berti e grazie anche ai bravissimi Måneskin, si è aperta una finestra sul glam rock americano degli Anni Settanta; questo gli dà modo di continuare a lavorare e divertirsi come un pazzo, sia come chitarrista, sia come cantante.

Sandro Giacobbe

Come lo abbiamo conosciuto

Passato alla storia con “Signora mia” (1974).

La canzone è piaciuta così tanto alla regista e sceneggiatrice Lina Wertmüller da inserirla nella colonna sonora del suo film “Travolti da un insolito destino nell’azzurro mare d’agosto”.

Questo è il suo fiore all’occhiello, specialmente negli States, dove il film della Wertmüller è considerato, assieme a “La Vita è bella” di Roberto Benigni, uno dei capolavori della cinematografia italiana.

Dove lo rivedremo?

Attivo più che mai, il cantautore ha in programma la partecipazione in qualità di ospite nel programma televisivo di Capodanno di una nota TV locale.

A febbraio del prossimo anno parte in tournée per la Spagna, dove da molti anni ha un grandissimo successo.

Delia Gualtiero

Come l’abbiamo conosciuta

Ha raggiunto il favore del pubblico nei primi Anni Ottanta con “Occhi”, canzone che considera rappresentativa della sua carriera.

Che fa oggi

Da nove anni gestisce il suo B & B a Silea, in provincia di Treviso. La musica è rimasta, nel tempo, una passione riservata a momenti speciali da condividere con gli amici e i fan più affezionati, che hanno aperto per lei un fan club.

Quando il fan club ha raggiunto i primi mille iscritti, è stato organizzato a casa di Delia un concerto di due ore.

Dove la rivedremo?

A parte il concerto per festeggiare il prossimo traguardo di iscritti del suo fan club (a cui potrebbe, chissà, partecipare anche l’ex marito Red Canzian), Delia ormai vive la musica come passione personale.

Anche se la musica è stata una parte importantissima della sua vita il suo lavoro, adesso, è prendersi cura degli ospiti del suo B&B facendoli stare bene.

Marco Armani

Come lo abbiamo conosciuto

Lo stesso anno in cui la voce di Delia si spande nell'aria sulle note di "Occhi", un ventunenne di Bari inizia la sua carriera a Domenica In – celeberrimo programma di RaiUno – intonando "Domani".

Si tratta di Marco Armani, al secolo Marco Antonio Armenise.

Negli Anni Ottanta le canzoni più gettonate erano "Solo con l'anima mia" e "Tu dimmi un cuore ce l'hai", ma il suo repertorio è assai ricco.

Che fa oggi

Marco si dedica ora alla tv.

Ogni venerdì, su RaiUno, è ospite di una trasmissione che si chiama "Oggi è un altro giorno" con Serena Bortone: suona il piano, accompagna, canta, fa il suo mestiere.

Continua a scrivere canzoni e in quest'ultimo periodo ha realizzato rivisitazioni di brani famosi, suoi e di altri Autori.

Dove lo rivedremo?

A Marco piacerebbe intraprendere un nuovo lavoro, stimolante e creativo: comporre colonne sonore per film, fiction, commenti sonori.

Tiziana Rivale

Come l'abbiamo conosciuta

Negli Anni Ottanta nasce un'altra stella, destinata a brillare a lungo in Italia e all'estero: Tiziana Rivale.

La prima canzone a consacrarne la fama è "Sarà quel che sarà", con cui vince il

Festival di Sanremo del 1983. Da allora è un alternarsi continuo, per la cantante, di apparizioni televisive e di tournée, in Italia e nel mondo.

Che fa oggi

Dal 2006 lavora e produce la sua musica oltreoceano.

A gennaio del 2019 le viene conferito il "Disco d'Oro alla Carriera" durante un tour in Messico.

È uscito da poco il suo ultimo CD, "Rivale in Classic" – è sulle piattaforme digitali – e in questo periodo lo sta promuovendo in varie radio.

Dove la rivedremo?

Tiziana si augura di poter riprendere i tour in Europa e all'estero, bloccati dal periodo pandemico.

Novecento

Come li abbiamo conosciuti

"Novecento" è il nome del gruppo che nel 1984 è in vetta alle classifiche con l'hit single "Movin' on".

Il quartetto è costituito dai fratelli Pino (tastiere), Lino (chitarra), Rossana Nicolosi (basso) e dalla cantante Dora Carofiglio.

La lista degli artisti internazionali da loro prodotta è davvero lunga! Tra loro ci sono Sting (con il brano "Lullaby to an anxious child"), il batterista Billy Cobham, Al Jarreau & Eumir Deodato (loro idoli giovanili).

Inoltre, hanno raggiunto la prima posizione in classifica nella radio più importante degli States e in molte altre radio internazionali.

Infatti nel 2003 negli Stati Uniti esce l'album "Dreams of peace" a nome di Novecento featuring Stanley Jordan (chitarrista americano), che entra ai primi posti delle classifiche radio negli USA e, tra le radio più importanti, la famosa radio di New York "CD 101,9", dove il singolo "Easy Love" arriva alla posizione n. 1.

Last but not least – ultima cosa, ma non meno importante n.d.r. – la loro musica, con quella di Ennio Morricone e Nicola Piovani, è stata inserita nel videogioco "Mind Labyrinth VR Dreams" per la CONSOLE PS4 di PlayStation VR, uscito in tutto il mondo.

Che fanno oggi

Oltre a essere musicisti, produttori e discografici, i fratelli Nicolosi gestiscono anche una distribuzione discografica e in questa fase artistica si stanno dedicando al loro catalogo in distribuzione.

In questo periodo valutano con maggiore attenzione la nuova produzione discografica.

A parere di Pino, si fa sempre più fatica a divulgare musica di qualità.

Jenny B.

Come l'abbiamo conosciuta

Negli anni Ottanta e nei primi anni Novanta, nascono in Italia e in Europa Progetti di musica dance rappresentati da frontwomen o frontmen di gradevole aspetto, con un look d'impatto e una certa abilità di muoversi sul palco.

Costruiti ad arte, questi personaggi cantano in playback su voci già incise in studio da altri artisti.

Nella musica dance degli Anni Novanta, tra le voci prestate a ragazze immagine, c'è anche quella di Giovanna Bersola, in arte Jenny B..

È lei ad aver dato la voce a Olga Maria De Souza, modella brasiliana conosciuta con lo pseudonimo di "Corona".

In realtà, "Corona" è il nome dell'italianissimo Progetto euro dance di cui Olga è la frontwoman.

Con la voce di Jenny e il volto di Olga "The Rhythm of the night", pubblicata il cinque novembre 1993, scala le vette delle classifiche italiane ed europee. Oggi il brano è conosciuto quasi ovunque.

Dove la rivedremo?

Jenny B. è di poche parole ma buone: ci fa sapere che sta girando il mondo in catamarano e che l’anno prossimo continuerà a cantare e a viaggiare.